

COLTIVATOCON I PIEDI PER TERRA

Pubblicato il 1 Aprile 2023 di redazione



Categoria: [AMBIENTE](#)



Il Festival Internazionale dell'Agricoltura

Gli ospiti della terza giornata:

Enrico Allasia, Giuseppe Barbera, Maria Caramelli, Gabriele Carenini, Luca Simone Cocolin, Laura de Donato, Elsa Fornero, Ilaria Gaspari, Paolo Inglese, Stefano Jossa, Bruno Mecca Cici, Tito Menzani, Roberto Moncalvo, Guido Montanari, Antonio Pascale, Sergio Saia.

Si conclude domani, **domenica 2 aprile 2023**, la prima edizione di **ColtivaTo**, il **Festival Internazionale dell'Agricoltura**: tre giorni di incontri, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, visite guidate, interviste, workshop, spettacoli teatrali, concerti e una rassegna cinematografica, per raccontare l'**agricoltura** in un grande evento scientifico-divulgativo con cadenza biennale.

Si parte alle ore 10.00 al Circolo dei lettori (Sala Grande) con **La sostenibilità dal seme alla forchetta**: **Sergio Saia**, professore associato di Agronomia e coltivazioni erbacee presso l'Università di Pisa, esplorerà le componenti della sostenibilità nella filiera degli alimenti, dalla produzione dei mezzi tecnici alla coltivazione, al trasporto, alla trasformazione, all'uso e allo smaltimento dei rifiuti e alle implicazioni sociali di determinate scelte; stesso orario, in Sala Gioco, un nuovo appuntamento del ciclo *Le interviste impossibili di Antonio Pascale*: **Giuseppe Barbera**, già professore di Colture arboree all'Università di Palermo, darà voce agli agrumi; ancora alle 10.00, al Museo del Risorgimento (Sala Codici), **Elsa Fornero**, professore onorario di Economia all'Università di Torino e membro dell'Accademia Europaea, e **Roberto Moncalvo**, imprenditore agricolo e presidente di Coldiretti Piemonte, analizzeranno i **Cambiamenti nel mondo del lavoro**.

Alle 10.30 al Museo Egizio (Sala Conferenze) **Stefano Jossa**, professore di Letteratura italiana all'Università di Palermo, ci regalerà un'inedita lettura del *Pinocchio* ne **Gli alberi di Pinocchio: dal legno della vita ai cinque zecchini**. Stessa ora, al Circolo dei lettori, spazio anche alle organizzazioni professionali che avranno modo di confrontarsi in una tavola rotonda dal titolo **Il ponte: l'alimentazione di domani tra dieta mediterranea e cibo sintetico**. Interverranno **Enrico Allasia** (Confagricoltura Piemonte), **Gabriele Carenini** (Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte e della Valle d'Aosta), **Bruno Mecca Cici** (Coldiretti Torino), con la moderazione di **Laura de Donato**, giornalista di *Tgr Leonardo* (Rai 3).

Alle 11.30 al Circolo dei lettori (Sala Grande), la filosofa e scrittrice **Ilaria Gaspari** proverà a indagare il concetto di natura nelle sue molte declinazioni nel corso dell'incontro **Natura è cultura: viaggio nella costruzione di un'immagine**. Stessa ora, in Sala Gioco, l'ultima delle *Interviste impossibili di*

Antonio Pascale: **Paolo Inglese**, professore di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree all'Università di Palermo, darà voce al fico d'India e ad altre piante tropicali. Sempre alle 11.30, al Museo del Risorgimento (Sala Codici), **La storia in campo, come è cambiata l'agricoltura**: il docente di Storia economica dell'Università di Bologna **Tito Menzani** smonterà gli stereotipi che riguardano l'agricoltura di una volta.

Alle 12.00 al Museo Egizio (Sala Conferenze), **Maria Caramelli**, dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, e **Luca Simone Cocolin**, professore ordinario di Microbiologia Agraria presso l'Università di Torino, parleranno dei moderni concetti di dieta personalizzata per la prevenzione di malattie non comunicabili e di come gli alimenti possono essere considerati un importante strumento per favorire il raggiungimento degli obiettivi insiti nel concetto di salute circolare, nel corso dell'incontro **Animale, vegetale o... il cibo di domani**.

Chiuderanno il Festival alle 13.15 in **Sala Colonne, a Palazzo Civico**, introdotti da **Maria Lodovica Gullino, Guido Montanari**, professore di Storia dell'architettura contemporanea e della città presso il Politecnico di Torino, che nell'incontro **Per non mangiare cemento in futuro** spiegherà al pubblico l'urgenza di avviare pratiche immediate di tutela del suolo, di deimpermeabilizzazione e ripristino della naturalità, per non rischiare di perdere una risorsa fondamentale, e **Antonio Pascale** con **Il mondo raccontato attraverso le piante**, un racconto delle piante nella storia, per analizzare il rapporto culturale, antropologico e storico che lega la natura umana a quella vegetale.

Al **Cinema Massimo**, che ospita la rassegna cinematografica **Dalla Terra alle stelle**, alle ore 10.30 sarà possibile assistere al film **Captain Fantastic** di **Matt Ross**. Al **Circolo dei lettori**, i più piccoli potranno partecipare all'exhibit interattivo e multimediale **Soilab** realizzato dalla **Re Soil Foundation** dedicato al tema del suolo. Infine, ad **Anteprima FLOreal**, nella cornice monumentale del cortile d'Onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi, sarà possibile seguire una serie di stage e workshop pratici sulle piante da orto. Un altro modo di parlare di agricoltura ma questa volta con le mani nella terra.

Il Festival, nato da un'idea di **Antonio Pascale**, scrittore e ispettore presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e di **Maria Lodovica Gullino**, fitopatologo e imprenditore, che ne sono rispettivamente direttore artistico e responsabile scientifico, si propone di parlare della "vera" agricoltura, spesso diversa da quella immaginata, *bucolica*, in modo rigoroso, basato su fatti e numeri, da un punto di vista di **economia e lavoro**, di **innovazione, scienza e tecnologia**, senza dimenticare il **cambiamento climatico** e la **sostenibilità**, che all'agricoltura sono strettamente (inter)connessi. Il tutto con **spirito critico ma aperto**, rivolgendosi a un **pubblico eterogeneo** e affiancando a **eventi di carattere strettamente scientifico**, come

seminari, interviste e tavole rotonde, **momenti puramente divulgativi**, come concerti e spettacoli teatrali, visite guidate, incontri tra giovani e imprenditori. Perché raccontare l'agricoltura significa *coltivare conoscenza* e da qui nasce anche il nome del Festival - **ColtivaTo**.

Il Festival **ColtivaTo** è patrocinato dal **Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste**, da **Regione Piemonte** e dalla **Città di Torino**. È sostenuto da **Bayer Italia, New Holland, Intesa Sanpaolo, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Torino, SMAT, Agroinnova, Fondazione Agritech, Unioncamere Piemonte, Reale Mutua, Turismo Torino**, in collaborazione con **Università degli Studi di Torino, Fondazione CRT, Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, weTree**.

Promotore e organizzatore di ColtivaTo è l'**Associazione Comitato per la organizzazione del Festival Internazionale dell'Agricoltura**, fondata nel 2022 da **Maria Lodovica Gullino, Mariagrazia Pellerino** e **Luca Remmert**. Fanno parte del Comitato dei Garanti dell'Associazione **Stefano Geuna, Guido Saracco, Matteo Lorito, Sergio Foà**, e del Comitato scientifico **Maria Caramelli, Luca Simone Cocolin, Danilo Ercolini, Debora Fino, Paolo Inglese, Antonio Pascale, Maria Lodovica Gullino**.

ColtivaTo sarà un Festival diffuso in numerose sedi della **città di Torino**, cornice ideale: Torino e il Piemonte sono infatti un importante punto di riferimento nel settore agroalimentare, sia nel comparto produttivo che in ambito scientifico. Il **Circolo dei lettori, il Museo Egizio, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, la Cavallerizza Reale e il Palazzo Civico** ospiteranno le diverse sessioni del Festival, mentre il **Cinema Massimo e il Conservatorio Statale di Musica "Giuseppe Verdi"** saranno sede di spettacoli teatrali, concerti e proiezioni cinematografiche. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti, salvo dove diversamente indicato.

